

Regolamento Didattico a.a. 2022/23

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n .240

**CORSO DI STUDIO IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
(classe LM87)**

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022/23

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Servizio Sociale e Politiche Sociali
<i>Classe</i>	LM87
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Social Work and Social Policies
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	No
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Titolo rilasciato</i>	Dottore Magistrale
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2022
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale- Lezioni frontali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	Nessuna
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Nessuna
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	11/07/2018
<i>Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione</i>	21/02/2019
<i>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</i>	13/01/2018
<i>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</i>	25/01/2008
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM16/03/2007 art. 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	No
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Via Roma 151, Sassari
<i>Sede Didattica</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, Via Roma 151, Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento:

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 15 settembre 2022 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del

Parte generale: 15 settembre 2022 ultimo aggiornamento.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: Andrea Vargiu
Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito: https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali

Docenti di riferimento					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Chessa	Stefano	SPS/08	RU	1	Caratterizzante
Cocco	Mariantonietta	SPS/08	RU	1	Caratterizzante
Ghibellini	Valentina	SPS/07	RD	1	Caratterizzante
Lai	Franco Marcello	M-DEA/01	PO	1	Caratterizzante
Vargiu	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
Docenti aggregati					
Garau	Giorgio	SECS-S/03	PO		
Pulino	Daniele	SPS/10	RD		
Rotondo	Federico	SECS-P/07	PA		
Tola	Alessio	SECS-P/13	PA		

Rappresentanti studenti (e-mail)
Piera Pazzola (p.pazzola3@studenti.uniss.it)

Gruppo di gestione AQ
Il Gruppo di gestione AQ è composto da docenti afferenti al corso di studi e dal Rappresentante degli studenti. Il gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Ciclico di Riesame e le Schede di monitoraggio annuali, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti.

COGNOME	NOME (e-mail)
Chessa	Stefano (schessa@uniss.it)
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)
Ghibellini	Valentina (vghibellini@uniss.it)
Lai	Franco Marcello (lai@uniss.it)
Pazzola	Piera (p.pazzola3@studenti.uniss.it)
Vargiu	Andrea (avargiu@uniss.it)

Tutor
<p>Compiti del Tutor</p> <p>L'attività di tutoraggio ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel Corso di Laurea, a cui rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante la carriera universitaria. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.</p> <p>Le attività di tutoraggio per gli studenti prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza: sostegno dello studente nei primi mesi della sua esperienza universitaria; - attività di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto; - discussione del percorso formativo tenendo conto anche delle propedeuticità previste e del piano di studi (secondo l'anno di immatricolazione); - suggerimenti per la scelta dei corsi liberi e delle attività riguardanti i crediti liberi; - illustrazione di eventuali programmi internazionali come Erasmus e delle possibili prospettive professionali. <p>Gli studenti iscritti al corso di studio sono ripartiti in modo proporzionale tra tutti i docenti di riferimento del corso di studio che siano responsabili di insegnamenti e strutturati con posizioni permanenti presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e Sociali.</p>

COGNOME	NOME (e-mail)
Chessa	Stefano (schessa@uniss.it)
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)
Ghibellini	Valentina (vghibellini@uniss.it)
Lai	Franco Marcello (lai@uniss.it)
Vargiu	Andrea (avargiu@uniss.it)

Commissione paritetica
<p>Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità; - effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei

<p>risultati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - proporre al Consiglio del dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; - formulare pareri al Consiglio del dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici; - valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati; - formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche; - esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

COGNOME	NOME (mail)
Componente docente	
Chessa	Stefano (schessa@uniss.it)
Componente studentesca	
Pazzola	Piera (p.pazzola3@studenti.uniss.it)

Altre commissioni e referenti
<p>È previsto un referente con funzioni di monitoraggio delle carriere degli studenti. Il referente svolge anche compiti di orientamento e supporto alle scelte sui piani di studio.</p> <p>Questi compiti sono svolti dalla dott.ssa Rosa Maria Meloni, docente distaccata presso il Corso di Studio.</p>

COGNOME	NOME (mail)
Meloni	Rosa Maria (rmmeloni@uniss.it)

<p>È istituita la Commissione Percorsi di Studio (CPS), composta dal Presidente del CdS, un docente afferente al corso e due referenti di supporto. La CPS ha il compito di prendere in esame le opzioni di percorso di studio presentate dagli studenti e predisporre in accordo con loro un percorso di studio personalizzato.</p> <p>I due referenti di supporto hanno compiti di mentorship per gli studenti che intendono optare per percorsi di studio applicati allo sviluppo di comunità. Svolgono funzioni di orientamento e supporto degli studenti nello sviluppo di percorsi di studio personalizzati, in particolare contribuendo alla definizione di tali percorsi e attraverso il monitoraggio delle attività svolte. Assicurano il raccordo tra il progetto di studio personalizzato e l'articolarsi delle diverse esperienze formative.</p>
--

COGNOME	NOME (mail)
Antongiovanni	Francesca (fra.antongiovanni@libero.it)
Cocco	Mariantonietta (mcocco@uniss.it)
Ghibellini	Valentina (vghibellini@uniss.it)
Vargiu	Andrea (avargiu@uniss.it)

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM87) è ad accesso libero e a frequenza libera.

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali rilascia la Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 66 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami; 48 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 600 ore di studio; attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo delle attività è pari a 14.

L'articolazione e i contenuti dell'offerta formativa sono strettamente connessi con il progetto K4C – Knowledge for Change, coordinato dalla Cattedra UNESCO for Community Based Research and Social Responsibility of Higher Education.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di studio si pone l'obiettivo di formare esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali.

In particolare, il corso di studio si pone l'obiettivo di formare le figure professionali dell'Assistente sociale specialista (per l'accesso alla professione sono requisiti necessari il superamento dell'Esame di Stato e la successiva iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali), del programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, del programmatore esperto delle politiche di sviluppo e del benessere comunitario, oltre che dell'esperto dell'organizzazione delle risorse e strutture per la gestione di organizzazioni del terzo settore e del privato sociale.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati nel corso di studio potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la programmazione e progettazione di politiche sociali per lo sviluppo territoriale e comunitario.

I laureati nel corso di studio potranno inoltre esercitare funzioni di coordinamento, programmazione e progettazione di servizi e attività, promozione, prevenzione, recupero delle situazioni complesse di bisogno, riferite alla dimensione del lavoro con il singolo, i gruppi, le comunità.

I laureati nel corso di studio potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali, di promozione dello sviluppo e del benessere comunitario, di impulso ai processi partecipativi e di cittadinanza attiva.

I laureati nel corso di studio potranno esercitare le funzioni di cui sopra in collaborazione con altre figure professionali operanti nel settore delle politiche sociali e dei servizi alla persona, alle famiglie ed alle comunità quali, a solo titolo esemplificativo, l'educatore professionale, il sociologo, lo psicologo, lo specialista in scienze politiche etc.

I principali ambiti lavorativi in cui il laureato potrà esercitare prevalentemente la sua professione sono quelli connessi agli enti pubblici (per esempio: Comuni, Province, Regioni, Uffici Territoriali dei Ministeri della Giustizia e della Salute etc.), agli enti di privato sociale (per esempio: Cooperative Sociali, Imprese Sociali, Consorzi di Cooperative etc.) oltre che la libera attività professionale.

I principali sbocchi professionali per i quali il corso di studi fornisce una solida preparazione specifica sono quelli dell'Assistente sociale specialista (previo superamento del successivo Esame di Stato ed iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali), del programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo comunitario.

Norme relative all'accesso

Il Corso è ad accesso libero.

Hanno accesso al Corso i laureati di primo livello o laureati quadriennali, che siano in possesso di conoscenze di base nelle discipline dei settori scientifici disciplinari sociologici, giuridici, economico-statistici. Hanno accesso anche laureati in possesso di titoli equipollenti conseguiti all'estero.

L'ammissione al Corso di Studio magistrale è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e di preparazione personale di seguito specificati. La verifica dei requisiti avviene attraverso un colloquio da parte della Commissione preposta sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. In difetto dei requisiti curriculari la Commissione indicherà le integrazioni da acquisire prima dell'immatricolazione al Corso. Il Consiglio di corso di studio prevede, di norma e coerentemente con le scadenze per l'immatricolazione alle lauree magistrali stabilite dall'Ateneo, tre colloqui di accesso, fissati tra i mesi di settembre e dicembre.

Requisiti curriculari:

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87) è necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale in Servizio sociale (L-39 o classe 6);
- c) diploma D.U.S.S e scuole dirette a fini speciali per assistenti sociali + Iscrizione all'Albo Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale (Convalida ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987. Le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987 non sono idonee.) + Iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali + esercizio della professione per almeno cinque anni;

Per tutte le lauree conseguite in classi diverse da quelle su indicate è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello, e aver conseguito almeno 60 CFU, così ripartiti:

CFU richiesti	Settore disciplinare
12	- IUS/01: Diritto privato - e/o IUS/09: Istituzioni di diritto pubblico

9	– SPS707: Sociologia generale
6	– SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi – e/o SPS/09: Sociologia dei processi economici e del lavoro – e/o SPS/10: Sociologia dell'ambiente e del territorio – e/o SPS/11: Sociologia dei fenomeni politici – e/o SPS/12: Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale
15	– M-PSI/01: Psicologia generale – e/o M-PSI/04: Psicologia dello sviluppo – e/o M-PSI/05: Psicologia sociale
6	– M-DEA/01: Discipline demotnoantropologiche
6	– INF/01: Informatica di base O attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta
6	– Tutti i Settori disciplinari delle lingue dell'UE. O attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web:

<https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Organizzazione del corso di studio

Discipline sociologiche e di servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire conoscenze approfondite delle teorie sociologiche e di servizio sociale in relazione alle diverse modalità di intervento e di ricerca, così come di progettazione e valutazione degli interventi in ambito sociale in contesti complessi. L'articolazione del Corso mira a stimolare negli studenti una visione critica dei principali campi di applicazione delle diverse metodiche del lavoro sociale nel contesto attuale delle politiche pubbliche in generale e sociali in particolare. Particolare attenzione viene dedicata alle complessità dei contesti caratterizzati da elevata multiculturalità e fragilità sociale. Un'attenzione particolare è dedicata allo specifico della persona e delle sue risorse, in specie nei contesti familiari e comunitari. Gli studenti dovranno acquisire adeguata comprensione dei processi partecipativi alle dinamiche della promozione sociale e dello sviluppo di comunità. Dovranno inoltre sviluppare una conoscenza approfondita delle culture e dei valori delle professioni sociali assieme alle sfide attuali e future che attendono la professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere grado di raccogliere e organizzare le informazioni e le conoscenze necessarie per comprendere e coordinare l'operato dei professionisti nei servizi sociali ed educativi, in contesti caratterizzati da multiculturalità e fragilità sociale. Devono essere in grado di sviluppare idee progettuali in contesti complessi e di collocarli all'interno del quadro più ampio delle politiche sociali. Dovranno essere in grado di organizzare e coordinare servizi e interventi di rete e valutare le ricadute dell'operato professionale con riguardo a processi ed impatti attraverso un riferimento scientificamente fondato a risultanze empiriche solide.

Devono essere in grado di avviare progettazioni partecipate a carattere autenticamente promozionale nel campo dei servizi alla persona. Dovranno essere in grado di leggere criticamente le dinamiche di un territorio con riferimento ai suoi bisogni, alle sue risorse e alle sue principali caratteristiche sociali e culturali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITÀ

POLITICHE SOCIALI E PROGETTAZIONE SOCIALE

POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

RICERCA SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITÀ

SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE

TIROCINIO PROFESSIONALE

VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Discipline Giuridiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno chiamati a sviluppare un'adeguata conoscenza degli aspetti giuridici che caratterizzano gli ambiti operativi dei servizi alla persona, in modo da essere in grado di interagire con istituzioni pubbliche, private e del terzo settore operanti nei territori con le comunità e le persone.

Gli studenti devono conoscere i principi giuridico-amministrativi relativi ai servizi sociali, avere un quadro adeguato dello stato di riforma dei servizi sociali e della pubblica amministrazione; conoscere i soggetti giuridici che operano nel terzo settore nonché gli strumenti di realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, conoscere il quadro normativo dei servizi sociale, le responsabilità amministrative e i limiti dell'azione dei professionisti. Devono inoltre conoscere elementi di diritto riferibili alla Unione europea e alla tutela dei diritti umani al fine di collocare il discorso giuridico in contesto più ampio e in un orizzonte internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze applicative delle conoscenze maturate in ambito giuridico consentiranno al laureato di svolgere compiti di dirigenza in strutture e servizi complessi del welfare, nell'ottica della responsabilità dei processi e degli esiti.

I laureati dovranno essere in grado di reperire, comprendere ed utilizzare la normativa che regola le amministrazioni e il privato sociale con riferimento all'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi alla persona. Devono essere in grado di individuare e utilizzare i principali strumenti giuridici per la costruzione di un sistema integrato dei servizi.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELLO SPAZIO GIURIDICO EUROPEO

Discipline politiche economiche e statistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire conoscenze utili alla comprensione di processi decisionali e gestionali applicati al campo delle politiche sociali. Devono conoscere gli orientamenti legati all'imprenditorialità sociale, agli approcci alle strategie e politiche di impresa, alla valutazione dell'impatto delle tecnologie sul territorio. Devono inoltre sviluppare adeguate capacità di

manipolazione e analisi di dati standardizzati di supporto alla programmazione e alla formulazione di politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono aver acquisito la capacità di partecipare alla costruzione delle politiche sociali e alla produzione di dati relativi ai problemi sociali e devono saper guidare la costruzione e il coordinamento di programmi o imprese sociali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI

STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO)

STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI

Discipline psicopedagogiche, antropologiche e filosofiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno chiamati a sviluppare concetti e strumenti di comprensione delle dinamiche di uso dello spazio in relazione ai processi di cambiamento sociale e culturale attraverso i principali contributi delle scienze sociali anche in ottica comparativa. Gli studenti devono conoscere modelli analitici basati su casi etnografici esemplari e i modelli di analisi antropologica dell'uso dello spazio urbano e rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere grado di comprendere e orientare politiche di uso e trasformazione degli spazi urbani e del paesaggio in relazione ai processi di mutamento sociale e culturale, ai fenomeni di disegualianza sociale, ai processi di globalizzazione, di mobilità e di gentrificazione.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO

Sono previsti due percorsi di studio, rispettivamente denominati "Politiche Sociali e Organizzazione dei Servizi" e "Politiche Sociali e Sviluppo di Comunità". Le differenze tra i due percorsi riguardano principalmente gli ambiti di applicazione dei risultati di apprendimento maturati dagli studenti nel corso degli studi.

Al termine del primo semestre del primo anno di corso, lo studente può optare per uno dei due percorsi. La Commissione Percorsi di Studio (CPS) prenderà in esame le diverse opzioni espresse e, di concerto con gli studenti interessati, predisporrà un percorso di studio personalizzato per ciascuno studente.

L'apprendimento avviene attraverso classiche attività in aula, ma anche in virtù di un legame sistematico con la pratica attraverso esperienze sul campo, visite, testimonianze di esperti anche internazionali. Particolare rilievo viene dato alle attività di gruppo e laboratoriali, in specie attraverso le attività promosse dal Laboratorio Foist per le Politiche Sociali e i Processi Formativi.

Le attività formative del corso di studio consistono principalmente in lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni, laboratori, seminari, stages o attività analoghe. Può essere prevista la didattica a distanza.

Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione teorico pratica attraverso 300 ore di tirocinio (12 CFU), supervisionato da assistenti sociali specialisti qualificati e/o da esperti nella programmazione dei servizi. L'inserimento avviene sia in enti pubblici che in organizzazioni del privato sociale, in rapporto allo specifico percorso di studio individuato dallo studente. L'accesso al tirocinio è organizzato in base a principi stabiliti in uno specifico regolamento.

L'attività didattica è organizzata in semestri. La distribuzione degli insegnamenti nei semestri è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio. Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti a livello di Dipartimento, e sono pubblicati nel sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali all'inizio dell'anno accademico, insieme a tutte le informazioni sulle attività formative attivate.

La frequenza non è obbligatoria, salvo che non sia prevista per specifiche attività formative, tuttavia è consigliata. La frequenza è obbligatoria per tutte le ore previste di tirocinio. I casi di esenzione dal tirocinio obbligatorio sono specificati dal Regolamento di tirocinio.

Le sessioni generali di esame e le altre verifiche del profitto iniziano al termine delle attività didattiche dei singoli corsi di insegnamento, fatte salve eventuali eccezioni deliberate dal Consiglio di Corso di Studio.

Il calendario degli esami di profitto prevede tre sessioni per almeno sei appelli complessivi, a distanza non minore di quindici giorni l'uno dall'altro. Le sessioni di esame possono essere fissate nei mesi di gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio, settembre e dicembre. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate. Gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

Con riferimento all'articolazione delle attività formative (informazioni inerenti la struttura del corso e le informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità) e alla matrice insegnamenti-obiettivi formativi, si rimanda anche al seguente link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>

Appelli straordinari; Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente **in periodi di sospensione delle lezioni**. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa a completamento del percorso di studio. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella discussione di un elaborato scritto di carattere originale, su un tema scelto dallo studente e concernente un argomento relativo alle discipline che sono state oggetto di studio, o un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio.

L'elaborato finale, costituito da un'indagine teorica, una ricerca empirica e/o di progettazione pratica, deve essere ispirato a criteri di rigore scientifico e metodologico, e fondarsi su un adeguato impianto teorico.

La prova finale potrà consistere in una "tesi di utilità collettiva" (TUC), una forma particolare di ricerca che ha lo scopo di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni della società civile, istituzioni o cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche

di interesse collettivo.

Le modalità di svolgimento della prova finale prevedono la discussione in seduta di laurea di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Studio e portato a compimento sotto la sua guida. Il docente sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. In seduta di laurea egli funge da relatore ed è affiancato da un correlatore che nel corso della redazione dell'elaborato finale assume un ruolo di critica costruttiva e stimolo ai fini di un orientamento condiviso del lavoro di tesi. Il correlatore viene scelto di concerto tra il relatore e lo studente.

Nel caso che lo studente non sia grado di indicare il relatore della prova finale, il Consiglio di corso di Studio provvede all'assegnazione di un relatore d'ufficio.

Lo studente può anche scegliere in qualità di relatore un docente afferente ad altro Corso di Studio dell'Università di Sassari.

Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno è prevista la possibilità da parte del Consiglio di Corso di Studio di assegnare un tutor interno.

La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore.

Il superamento della prova finale è condizione necessaria per il conseguimento della Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali. Oltre alla prova finale la valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto dei voti conseguiti e del curriculum individuale.

Il conferimento del titolo avrà luogo solo dopo il superamento della prova finale e l'accertamento della completezza della carriera dello studente.

La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che raggiungano il punteggio di 110/110.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito. Il punteggio massimo da attribuire alla prova finale è determinato con delibera del Consiglio di Dipartimento. A tal proposito, si consulti il seguente sito: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>.

Tutte le altre disposizioni relative alle prove finali sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo e da quanto previsto a livello di Dipartimento.

Con riferimento alle scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link: <https://www.uniss.it/guide/ammissione-allesame-di-laurea>

Prova di conoscenza della lingua straniera

La prova di conoscenza della lingua straniera di livello almeno B1 (tedesco) o B1+ (francese o spagnolo) o B2 (inglese) conferisce 6 CFU, ed è obbligatoria. Gli studenti già in possesso di una certificazione di lingua tedesca di livello B1 (o superiore) o di lingua francese o spagnola di livello B1+ (o superiore) o di lingua inglese di livello B2 (o superiore) possono evitare di sottoporsi a nuove verifiche e chiedere il riconoscimento automatico dei 6 CFU richiesti secondo quanto stabilito nel Regolamento per il riconoscimento delle certificazioni linguistiche internazionali del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per il Regolamento carriera studenti si può consultare il seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti a libera scelta dello studente possono essere acquisiti anche in altri Corsi di Studio attivi nell'Università di Sassari.

Il Consiglio di corso di laurea delibera l'approvazione automatica dei piani di studio contenenti, nei 12cfu a scelta libera e nelle discipline sovranumerarie, le attività formative appartenenti a tutti i settori scientifici disciplinari attivi nell'ultimo RAD approvato:

INF/01 Informatica

IUS/01 Diritto privato

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 Diritto amministrativo

IUS/13 Diritto internazionale

IUS/14 Diritto dell'unione europea

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

M-GGR/01 Geografia

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 Storia della pedagogia

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PSI/05 Psicologia sociale

SECS-P/01 Economia politica

SECS-P/02 Politica economica

SECS-P/07 Economia aziendale

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SECS-S/01 Statistica

SECS-S/03 Statistica economica

SECS-S/05 Statistica sociale

SPS/01 Filosofia politica

SPS/02 Storia delle dottrine politiche

SPS/03 Storia delle istituzioni politiche

SPS/07 Sociologia generale

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

NB: si riporta il nome del settore scientifico disciplinare.

Le attività formative effettivamente erogate, seppur appartenenti allo stesso SSD, potrebbero avere denominazioni differenti. Se almeno 1 CFU delle attività a scelta 12 cfu e

sovranumerarie non è ricompreso in tale categoria, lo studente dovrà optare per la compilazione del Piano di studio di tipo Proposto.

All'interno dell'offerta formativa del Corso di Studio Magistrale è attivo il Laboratorio di ricerca-azione di comunità la cui frequenza dà luogo all'acquisizione di 12 CFU, previa valutazione finale in trentesimi. Le attività del Laboratorio di ricerca-azione di comunità possono essere anche finalizzate alla preparazione della relazione finale di laurea.

Il Consiglio di Corso di Studio può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Tirocinio

Le attività obbligatorie di tirocinio prevedono un totale di 300 ore di tirocinio pratico supervisionato da professionisti; sono regolate tramite apposito Regolamento e si svolgono presso Agenzie ed Enti convenzionati.

Per l'ammissione al tirocinio occorre aver già sostenuto l'esame di Diritto amministrativo nei servizi sociali. Benché non esista un vincolo cogente di propedeuticità si raccomanda inoltre di sostenere l'esame di Programmazione e organizzazione dei servizi alla persona.

Le modalità di valutazione e verifica dell'attività di tirocinio sono indicate nel Regolamento di Tirocinio.

Piani di studio individuali

Lo studente presenta il proprio piano di studio secondo i termini indicati dalla Segreteria studenti e secondo lo schema previsto annualmente nel Manifesto degli studi, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza.

I crediti a libera scelta dello studente possono essere acquisiti scegliendo gli insegnamenti opzionali non scelti in precedenza nel Manifesto degli studi, seguendo l'insegnamento nell'anno accademico in cui è attivato. Oppure lo studente potrà optare per altro/i insegnamento/i impartito/i presso l'Ateneo di Sassari, scegliendo tra quelli compresi nei Settori Scientifico-Disciplinari attivi nell'ultimo RAD approvato.

I piani di studio compilati secondo le regole generali previste nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono approvati automaticamente.

Mobilità internazionale – Erasmus

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di tirocinio; il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

Il Consiglio di corso di studio valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti.

Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, viene valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Studenti con particolari esigenze

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità si consulti il Regolamento di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-problematiche-degli-studenti-disabili>

Per quanto riguarda gli studenti fuori corso e part time, si faccia riferimento al punto relativo ai tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica: Via Roma 151, 1° piano

Referente per la Didattica: Antonio Corda (acorda@uniss.it)

Segreteria Didattica: Pietro Meloni (pmeloni@uniss.it); Maura Giovanna Masia (mmasia@uniss.it); Roberto Enrico Antonio Sanna (robsan@uniss.it)

Ufficio Tirocinio: Anna Barbara Pasqualetto (abpasqualetto@uniss.it)

Indirizzo internet del Corso di Studio: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>

Eventuali servizi aggiuntivi

Non sono previsti eventuali servizi aggiuntivi.